

## **Avanzamento del programma “Vaccinazioni” del Piano della Prevenzione 2005-2007 in Emilia-Romagna**

### **Progetto 1: Anagrafe vaccinale**

Dopo la ricognizione effettuata nel 2005 dalla quale è risultato che tutte le Aziende USL della Regione dispongono di un’anagrafe vaccinale informatizzata – se pure con programmi diversi – è stato coinvolto il Servizio Informativo regionale per produrre indicazioni omogenee alle Aziende USL riguardo alle informazioni che debbono essere contenute in tutte le anagrafi vaccinali, sulla base del tracciato in avanzata fase di definizione a livello nazionale. Nel frattempo, per raccogliere i dati di copertura vaccinale nell’infanzia, la Regione continuerà ad utilizzare il foglio excel predisposto fin dal 2004, e successivamente aggiornato in base alle nuove esigenze.

### **Progetto 2: Mantenimento/miglioramento coperture vaccinali**

Oltre agli obiettivi già raggiunti entro il giugno 2006, è proseguita l’implementazione dell’offerta attiva e gratuita delle 2° dosi MPR alle coorti dei bambini di 5-6 anni, introdotta nel calendario regionale dal 2004. Dal 1996 la 2° dose veniva infatti eseguita ai 12enni in occasione dell’antiepatite B. E’ proseguita inoltre l’offerta delle 2° dosi alle restanti coorti di nati previste dal Piano Nazionale per l’eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, secondo il programma diversificato definito con le singole AUSL.

Per disporre dei dati relativi allo stato immunitario contro la rosolia delle donne in età fertile, è stato aggiunto un campo specifico al Certificato di assistenza al parto (circolare del Direttore generale Sanità e Politiche Sociali n.10 del 9-10-2006).

Per facilitare la raccolta dei dati relativi alle vaccinazioni delle persone a rischio aumentato, è stato ipotizzato un campo apposito nel data-set delle anagrafi vaccinali. Inoltre è già attivo un registro delle patologie croniche in area pediatrica predisposto in collaborazione con i pediatri di famiglia, che ha permesso la raccolta dei dati di copertura con antipneumococcica relativi ai bambini di 0-14 anni. (vedasi rapporto sulle coperture vaccinali al 2005:

[http://www.saluter.it/wcm/saluter/sanitaer/servizio\\_sanitario\\_regionale/prevenzione\\_malattie/docu/mentazione/allegati\\_malattie\\_infettive/pagina\\_prev\\_malattie/allegati\\_documenti/vaccinali\\_05.pdf](http://www.saluter.it/wcm/saluter/sanitaer/servizio_sanitario_regionale/prevenzione_malattie/docu/mentazione/allegati_malattie_infettive/pagina_prev_malattie/allegati_documenti/vaccinali_05.pdf) )

### **Progetto 3: miglioramento qualità offerta vaccinale**

A seguito della realizzazione dell’indagine sulla qualità dei servizi vaccinali effettuata nel primo semestre 2006, sono stati elaborati i dati raccolti e presentati i risultati ai servizi vaccinali delle AUSL. In questa occasione sono state individuate le priorità sulle quali agire per aumentare

ulteriormente la qualità dell'offerta ed è stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di produrre standard regionali sulle procedure "chiave", sulla formazione degli operatori e sull'informazione dei cittadini anche in lingua straniera.

Per la sorveglianza delle infezioni invasive batteriche, nei primi mesi del 2006 era stato individuato il laboratorio di riferimento regionale e predisposto il protocollo per la diagnosi, il trasporto e la conservazione dei ceppi. Nel mese di ottobre è stato ridefinito ufficialmente l'intero sistema di sorveglianza regionale, apportando alcune modifiche al flusso informativo (Circolare regionale n. 11 del 18 ottobre 2006). Si è proceduto inoltre alla verifica di qualità delle segnalazioni di infezione invasiva batterica pervenute entro il 31.12.2005, per predisporre il periodico rapporto epidemiologico. Il sistema di "segnalazione rapida di eventi epidemici ed eventi sentinella nelle strutture sanitarie e nella popolazione generale", avviato nel 2006 (Delibera di Giunta del 7.2.2005 n. 186 e determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali del 18.2.2006 n. 1925), ha permesso di seguire con ancora maggiore tempestività e accuratezza i nuovi casi di meningite batterica insorti.

Durante tutto il 2006 è stata posta particolare attenzione alla sorveglianza delle sospette reazioni avverse ai nuovi vaccini introdotti e alle co-somministrazioni previste dal calendario vaccinale regionale per l'infanzia, attraverso la sollecitazione e il costante raccordo con gli operatori dei servizi e la verifica della qualità delle segnalazioni pervenute alla Farmacovigilanza regionale.

Proseguendo la consueta attività di formazione rivolta agli operatori dei servizi vaccinali, degli ospedali e delle cure primarie (MMG e Pls), sono stati effettuati diversi eventi coordinati direttamente dal Servizio Sanitario regionale, che si riportano di seguito:

- corso sull'eradicazione della poliomielite con particolare attenzione alla sorveglianza delle paralisi flaccide
- corso di formazione sull'eliminazione della rosolia congenita rivolto a tutti i professionisti indicati dal Piano Nazionale
- incontri dedicati agli operatori dei servizi vaccinali per restituire e discutere i dati sulle coperture vaccinali nell'infanzia e sui risultati della campagna antinfluenzale 2006/2007 dai quali è scaturita la programmazione di eventi formativi rivolti ai Pls su diverse tematiche (coperture, sospette reazioni avverse, vaccino HPV) da svolgere nel 2007.

- produzione di una nota tecnica di aggiornamento sull'uso dei vaccini antipneumococco e antimeningococco C, alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche (nota regionale prot. n. 24402 del 12 luglio 2006).

E' proseguita la realizzazione, stampa e divulgazione di materiale di informazione rivolto ai cittadini attraverso:

- la nuova edizione dell'opuscolo informativo sull'antinfluenzale
- la nuova edizione dell'opuscolo informativo per i genitori sulle vaccinazioni nell'infanzia.

Inoltre è stato pubblicato il volume PASSI relativamente all'indagine regionale 2005 con una sezione dedicata alle vaccinazioni. Il libro viene divulgato agli operatori e ai direttori delle Aziende sanitarie, agli EELL, alle Università etc

### **Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano**

Tra i punti di forza va segnalata la solida organizzazione dei Servizi vaccinali delle Aziende UsI che sono da sempre in stretta relazione con i Servizi dell'Assessorato regionale che ne garantiscono l'indirizzo e il coordinamento.

Tra le criticità si indica la difficoltà, insita in un programma di sanità pubblica, di collegare professionisti di diversa estrazione (mondo clinico e della prevenzione), esperti di diverse commissioni ( es. trapianti, oncologia, infettivologia, nefrologia, cardiologia, commissione nascita, sistema informativo e informatico, area della comunicazione, etc.) in un percorso di confronto e condivisione che procede in modo parallelo a livello regionale e locale.